



daunia
agrinotizie



mensile di

Confagricoltura
Foggia

Unione Provinciale Agricoltori

Giornale fondato nel 1969 - N. 1.2024 - mensile gratuito ai soci

«L'agricoltura non è una moda»

Schiavone, analisi e prospettive per il 2024

Intervista a pagina 2

Anno nuovo, ecco cosa ci portiamo dietro
I risultati raggiunti col contributo di Confagricoltura

Speciale alle pag. 3-4

2024-27 **5-6**

Piano di sviluppo rurale
le misure imminenti

SICUREZZA **7**

Luoghi di lavoro, pronti
fondi fino a 500 milioni

MILLEPROROGHE **8**

Durc e trattori, ok
al rinvio dei controlli

IL PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA

L'agricoltura del futuro, una sfida sempre più ardua

Schiavone: «Siamo i giardinieri del mondo, le politiche ambientali non siano un freno per noi»

«Guardiamo al futuro con l'ottimismo della ragione», l'invito lanciato dal presidente provinciale e componente della Giunta nazionale, Filippo Schiavone ai colleghi imprenditori agricoltori. «Sono consapevole delle difficoltà affrontate in questi ultimi mesi; dei tagli e le rinunce per far quadrare i conti che siamo stati costretti a fare nelle nostre aziende. Come associazione abbiamo dovuto fare alcune scelte che non sempre erano quelle auspiccate. Ma sono state assunte perché necessarie, alla luce dei tempi che viviamo. Ma - ha rilanciato Schiavone - dobbiamo avere la forza per metterci tutto questo alle spalle, pronti a ripartire da quella che per noi è una certezza da tempo».

Le sfide che attendono gli agricoltori sono al solito numerose, importanti, gravose per il sistema economico nel suo complesso. Il settore primario resta il punto di riferimento dello sviluppo mondiale e su cui si fondano le economie occidentali in particolare. «Il mondo agricolo - sottolinea - è un pilastro imprescindibile su cui poggiare lo sviluppo futuro dell'intera provincia di Foggia. Una consapevolezza che inizia a farsi strada anche in mondi distanti dal nostro che hanno compreso che i grandi temi come sviluppo sostenibile, innovazione,



Filippo Schiavone

internazionalizzazione, logistica sono concetti che possono essere ben declinati solo se mettiamo al centro la vocazione agricola del nostro territorio. E noi di Confagricoltura, l'organizzazione di categoria più rappresentativa in termini di produzione, dobbiamo essere attori di questo possibile futuro favorendo un lavoro di squadra».

«Siamo l'organizzazione più forte non rinunceremo a fare squadra»

Il 2023 è stato un anno controverso per l'agricoltura foggiana, vogliamo riassumerlo?

«È stato l'anno delle olive e dell'olio venduti a prezzi più alti, l'anno dei prezzi altissimi sul grano duro ma in riferimento ai costi di produzione per gli agricoltori anche se sul finire dell'anno le tariffe sono ora diminuite. Oggi i costi sono ancora alti per le imprese e i prezzi insoddisfacenti sul piano generale soprattutto in considerazione della riduzione

dei finanziamenti Ue sul primo pilastro. Doveva infine essere l'anno delle misure a superficie ma la Regione uscirà con i bandi in ritardo, nel 2024 e l'orientamento più forte sembra destinato a incentivare la produzione agricola delle province salentine, il cosiddetto punteggio aree Xylella».

Cosa evidenzierebbe tra i punti di crisi cui riservare maggior attenzione nel 2024?

«E' stata un'annata in cui di pioggia ne abbiamo vista meno rispetto al solito e temo che ci porteremo avanti questa tendenza. Molte imprese sono state costrette a ricorrere alle irrigazioni di soccorso specie sulle orticole invernali per portare avanti la produzione e concluderla. I ritardi nei pagamenti da parte delle compagnie di assicurazione sono diventati purtroppo una costante e questo va a svantaggio delle aziende che rinunciano a fare investimenti per non correre il rischio di perdere il raccolto, non potendolo assicurare».

Le avversità climatiche sono un problema al quale bisognerà abitarvisi?

«Sono diventate una ragione di diseconomia per le aziende. A cominciare dal Fondo di solidarietà nazionale, i pagamenti sono in ritardo di 2 anni per gli agricoltori. Abbiamo l'agevolazione per le aziende che si assicurano, ma il costo

della polizza si paga per intero mentre un tempo arrivava il ristoro del 40-50% da parte del Fondo e veniva versato da Agea».

Come giudica la protesta degli agricoltori tedeschi sul gasolio agevolato?

«Un problema serio, giuste le rivendicazioni che arriveranno probabilmente anche da noi. In ottica Green deal l'Europa ha detto di non poter più finanziare attività che impattano sull'ambiente. Gli agricoltori dovranno fare i conti anche su queste misure di salvaguardia dell'ecosistema: mi chiedo cosa sia diventata l'agricoltura per i nostri governanti di Bruxelles».

L'agricoltura quasi alla stregua di una moda, è d'accordo con questa visione?

«D'accordissimo, sembra quasi che stia passando il concetto di politica agricola come strumento di programmazione dei territori, oggi abdicata a vantaggio di una politica ambientale. Dimenticando che chi ha interesse a operare in un ambiente salubre è proprio l'agricoltore. L'agricoltore è il principale ambientalista, tutti noi abbiamo interesse a fare la differenziata nelle aziende».

«Chi ha interesse a operare in un ambiente salubre è proprio l'agricoltore»

I SUCCESSI DI CONFAGRICOLTURA

Così l'agricoltura sostiene lo sviluppo del Paese

Ecco tutte le misure che hanno visto la partecipazione della nostra organizzazione

L'assemblea invernale di Confagricoltura ha consentito quest'anno di schematizzare gli interventi e le riforme più funzionali al potenziamento del sistema agricolo nelle sue articolazioni aziendali, tracciando un quadro di misure che possono essere sintetizzate nei seguenti punti toccati dal presidente Massimiliano Giansanti nella sua relazione:



Il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti parla all'assemblea invernale dell'organizzazione quest'anno tenuta il 12 dicembre 2023 nell'auditorium del Parco della Musica a Roma

ISMEA

Prestiti cambiari PMI agricole operanti nel settore ortofrutticolo

CONTRATTI DI SVILUPPO

190 milioni di euro per l'anno 2024 e di 210 milioni di euro per l'anno 2025

FONDO CRESCITA SOSTENIBILE

Incrementato di 110 milioni di euro per l'anno 2024 e di 220 milioni di euro per l'anno 2025

FONDO EMERGENZE

Istituito Fondo per la gestione delle emergenze finalizzato a sostenere le imprese che operano nel settore agricolo, agroalimentare, zootecnico e della pesca con una dotazione di 90 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026.

NUOVA SABATINI

La proroga di sei mesi consente alle imprese di completare gli inve-

stimenti entro il 31 dicembre 2023.

GARANZIE SACE

Concesse a condizione di mercato e a supporto delle imprese che investono per far fronte ai cambiamenti climatici e implementare sostenibilità e resilienza ambientale.

MADE IN ITALY

Deroga all'autorizzazione paesaggistica per le operazioni boschive ordinarie: sostegno delle filiere italiane di trasformazione e di utilizzo dei sottoprodotti del legno.

FONTI RINNOVABILI

Produzione di biometano: misura anti-inflazione con attività di aggiornamento mensile, da parte del Gse, delle tariffe e delle spese ammissibili.

PERONOSPORA

Al milione di euro già previsto nel Fondo di Solidarietà vengono

aggiunti altri 6 milioni. **FAUNISTICO VENATORIA**

Importanti modifiche inserite nel DL sulle specie cacciabili e i periodi di attività venatoria.

FITOFARMACI

Positivo per le imprese agricole italiane il voto dell'Assemblea plenaria del Parlamento europeo che ha respinto la proposta della Commissione europea per la riduzione del 50 per cento dell'utilizzo di fitofarmaci. **IL PRESIDENTE GIANANTI:** "Non è in discussione l'obiettivo di tagliare il ricorso alla chimica nei processi produttivi, a vantaggio delle risorse naturali e della biodiversità. Ma vanno messe da parte le impostazioni ideologiche, lasciando la strada aperta alla ricerca, alle innovazioni e agli investimenti".

REGOLAMENTO UE IMBALLAGGI

L'Europarlamento ha

votato contro il divieto all'utilizzo di imballaggi monouso per frutta e verdura fresca sotto 1,5 kg, nonché confermato l'esclusione del vino e degli spumanti dai target di riutilizzo imposti nella proposta originale della Commissione europea.

Anche per gli imballaggi monouso nel settore HORECA viene prevista un'importante modifica: saranno vietati a meno che lo Stato membro non possa dimostrare di aver raggiunto alte performance di riciclo (85%) rispetto agli imballaggi immessi sul proprio mercato. L'Italia ha già raggiunto tali target per cui anche questi imballaggi potranno continuare ad essere commercializzati sul territorio nazionale (Consiglio dell'Unione dovrebbe esprimersi sulla proposta della Commissione europea il 18.12).

APPLICAZIONE IMU

Relativamente ad al-

continua a pagina 4



continua da pagina 3

cuni dubbi interpretativi circa le agevolazioni applicabili alle fattispecie dell'esclusione dalla base imponibile dell'imposta dei fabbricati collabenti, dei fabbricati rurali strumentali e sull'esenzione IMU per i terreni oggetto di conduzione associata quali il contratto di rete agricolo e la compartecipazione agraria, con apposita Risoluzione, il Dipartimento delle Finanze ha accolto le richieste della Confederazione, evitando una riscossione infondata da parte dei comuni. Confagricoltura accoglie con soddisfazione una conclusione auspicata e da sempre sostenuta, a vantaggio delle imprese agricole.

PNRR

L'approvazione del nuovo Piano è il risultato di un lavoro complesso, avviato formalmente il 7 agosto 2023, quando il Governo ha presentato la proposta di modifica, approvata dal Parlamento lo scorso 1° agosto, comprensiva del nuovo capitolo REPowerEU.

Il nuovo Piano, superando le numerose criticità attuative, consentirà al Governo di sostenere la crescita economica attraverso un più incisivo percorso di riforme e

investimenti. Nell'ambito della revisione, le Missioni del Piano salgono da 6 a 7, con l'introduzione del nuovocapitolo

partire dal 2026.

Misure per ridurre i costi di connessione alle reti del gas per gli impianti di produzione

CONTRATTI DI FILIERA

2 miliardi di euro in più per il finanziamento dei contratti di filiera nei settori agroalimentare,



Alcuni degli ospiti presenti all'assemblea romana, si riconoscono in prima fila il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani e la segretaria del Partito democratico Elly Schlein

REPowerEU.

LE NUOVE 7 RIFORME

5 relative al capitolo REPowerEU.

Riordino degli incentivi alle imprese.

Coesione, per estendere alle politiche di sviluppo e coesione l'approccio orientato ai risultati del PNRR

Testo unico per le procedure in materia di energie rinnovabili.

Riqualficazione dei lavoratori (pubblici e privati), per potenziare competenze in materia di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili.

Riforma dei SAD a

di biometano.

Strumenti per le imprese per ridurre il rischio finanziario legato all'acquisto di energia da fonti rinnovabili.

VERTICAL FARMING

Istituite con la Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022 misure di semplificazione in materia di prodotti ortofrutticoli di quarta gamma: tra gli obiettivi raggiunti, la proposta estende la normativa in materia oltre la scadenza attualmente prevista, consentendo di regolamentare la vendita di prodotti ortofrutticoli coltivati nelle vertical farms.

pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.

TRANSIZIONE 5.0 PMI E AUTOPRODUZIONE ENERGIA

Credito d'imposta di 6,3 miliardi di euro per sostenere la transizione verde e digitale delle imprese, come evoluzione di "Transizione 4.0".

La misura interessa i beni digitali (beni 4.0 materiali e immateriali), i beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia prodotta da fonti rinnovabili e la formazione del personale in competenze per la transizione ecologica.

PIANO DI SVILUPPO RURALE

Lavorazione dei terreni, ecco cosa è ammesso

Gli investimenti per le imprese, vediamo i punti salienti dell'avviso pubblico

Piano di sviluppo rurale 2023-27, dopo l'anticipazione sulle misure di cui abbiamo dato notizia nel numero di dicembre 2023 del "Daunia Agrinotizie", vediamo ora nel dettaglio cosa prevede la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 n. 189 del 14.12.2023, a seguito dell'approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relative agli Interventi SRA a valere sul Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) in base al Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 21.12.2023.

PASCOLO O COLTIVAZIONE

A far data dal 1° gennaio 2024, per gli agricoltori che intendono partecipare agli interventi SRA sarà necessario rispettare alcuni principi basilari come il mantenimento di uno stato idoneo al pascolo o della coltivazione, la condizionalità rafforzata, i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, la condizionalità sociale. Il mancato rispetto, infatti, potrebbe causare la riduzione degli aiuti



degli Interventi attivati con il bando pubblico.

Tutti gli interventi prevedono la costituzione e l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale, con titoli di conduzione relativi alla SOI almeno pari al periodo di impegno quinquennale; gli impegni decorrono a partire dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2028 (compreso).

Per tutti gli Interventi è obbligatorio sottoscrivere la domanda con firma elettronica, mediante codice OTP (One Time Password).

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno (1° gennaio 2024). Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Al fine di massimizzare il punteggio è richiesta l'iscrizione ad una cooperativa/OP; il legame associativo va riportato sul fascicolo

aziendale con decorrenza dal 1° gennaio 2024.

A tal fine ricordiamo che in Confagricoltura Foggia operano importanti OO.PP. a cui rivolgersi.

Con 50 milioni di euro la "Produzione Integrata" (SRA 01) sostiene i beneficiari che si impegnano all'applicazione dei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI), aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI).

Il sostegno è differenziato in relazione alle tipologie colturali; l'agricoltore dovrà assoggettare l'intera SAU aziendale per la tipologia colturale richiesta a premio.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi gruppi coltura (Fruttiferi 292,80, Olivo 355,00 €; Cereali 88,00 €)

TECNICHE DI LAVORAZIONE DEL TERRENO

L'intervento "Tecniche lavorazione ridotta

dei suoli"(SRA 03), con un budget totale di 20 milioni di euro prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici a seminativo una delle seguenti azioni: Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo (214,00 €/ha) e Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (208,00 €/ha).

Le superfici interessate devono risultare seminative e dichiarate, per la sola coltura principale, come semina su sodo/minimum tillage sul piano colturale del fascicolo aziendale (semina 2024).

Per quanto attiene alla semina su sodo, le semine devono essere effettuate senza alterare la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina.

Il bando dispone il divieto di ristoppio

continua a pagina 6

segue da pagina 5

esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso.

Con riferimento, invece, all'Adozione di tecniche di "Minima Lavorazione" sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. La minima lavorazione prevede un unico intervento di preparazione del letto di semina con attrezzi indipendenti, oppure combinati alla seminatrice durante la semina stessa.

Per entrambi i sottointerventi è necessario garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati. I beneficiari dovranno annotare sul quaderno di campagna e sul libretto UMA le operazioni previste dagli impegni assunti.

APPORTO SOSTANZA ORGANICA

L'intervento "Apporto di sostanza organica nei suoli" (SRA 04) prevede un pagamento per i beneficiari che si impegnano a migliorare le caratteristiche dei suoli agricoli mediante l'apporto di ammendante compostato verde (ACV) e/o ammendante compostato misto (ACM). È escluso l'impiego del letame.

L'intervento si applica a tutte le tipologie colturali. Sono escluse le

superfici con contenuto di sostanza organica ALTO, quelle che abbiano già beneficiato dei premi dell'operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014-2022, i prati permanenti e pascoli.

La Regione Puglia ha previsto una entità del sostegno pari a euro/ettaro/anno: 240,00 €.

SOSTEGNO PER ETTARO

L'intervento "Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione" (SRA 24) prevede un sostegno annuale per ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare tecniche di agricoltura di precisione; in merito a fertilizzazioni (da 174 a 292 €/ha), trattamenti fitosanitari (da 178 a 411 €/ha) e irrigazione (da 275 a 380 €/ha). L'entità degli aiuti è funzione del tipo di coltura per la quale sono disponibili servizi digitali di supporto e DSS.

Pertanto, sin dall'inizio del periodo di interesse, l'azienda beneficiaria deve disporre di strumenti e dotazioni per la digitalizzazione delle operazioni colturali e di difesa fitosanitaria, e del quaderno di campagna (operazioni colturali, difesa fitosanitaria e magazzini) gestito attraverso servizi in abbonamento a piattaforme digitali e DSS in agricoltura che soddisfino i requisiti richiesti (mappe tematiche, indici di vegetazione e di resa; apporti con rateo variabile;



interventi con criteri di sito-specificità, dati meteorici, monitoraggio dei parassiti, etc.).

Ai fini dell'Azione 3 sono ammissibili unicamente impianti irrigui localizzati a microporata o sub-irrigazione, gestiti tramite il sistema DSS in dotazione all'azienda. È possibile associare Azione 1 e 3 con la tecnica della

fertirrigazione integrando gli apporti nutritivi con il criterio a rateo variabile e gli apporti irrigui, entrambi gestiti tramite i sistemi DSS in dotazione all'azienda.

Non ammessa la stratificazione preesistente del suolo fino a 20 centimetri



 giovani di confagricoltura  anga

CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2024

COLTIVIAMO IL PRESENTE, COSTRUIAMO IL FUTURO

ENTRA A FAR PARTE DEI GIOVANI DI CONFAGRICOLTURA
Per info rivolgiti alla tua sede Confagricoltura oppure scrivi ad anga@confagricoltura.it



MICRO E PICCOLE AZIENDE

Più sicurezza sui luoghi di lavoro

500 milioni di euro a fondo perduto

È stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 296 dello scorso 20 dicembre l'estratto dell'avviso pubblico per il bando Isi 2023 gestito dall'Inail che mette a disposizione 500 milioni di euro in finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, l'avviso si pone l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Le risorse finanziarie destinate ai progetti sono ripartite per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento. L'importo massimo erogabile è di 130.000 euro. Le date di apertura e chiusura della procedura



informatica per la presentazione della domanda saranno pubblicate entro il 21 febbraio 2024.

Con riferimento al settore primario, destinatarie degli incentivi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. L'asse di finanziamento di riferimento è il numero 5 in base al quale sono finanziabili tipologie di progetto presentate da micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli; inoltre è concesso un finanziamento a fondo perduto per l'Asse 5 nella misura del 65% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole), dell'80% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

Il finanziamento è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'iva (realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario, è rimborsabile solo se non recuperabile in alcun modo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento).

Sul portale Inail, nella sezione Accedi ai Servizi Online, le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di finanziamento con le modalità indicate negli avvisi regionali. La domanda compilata e registrata, esclusivamente in modalità telematica, dovrà essere inoltrata allo sportello informatico per l'acquisizione dell'ordine cronologico, secondo quanto riportato nel documento "Regole Tecniche e modalità di svolgimento".

NUOVA SABATINI

Accesso al credito fondo di garanzia rifinanziato

Al fine di assicurare continuità alle misure di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese, è previsto nel decreto legge "Anticipi" per la misura Beni strumentali "Nuova Sabatini" uno stanziamento pari a 50 milioni di euro per l'anno 2023. In sede di conversione in legge del suddetto Decreto sono state, altresì, introdotte nuove disposizioni che regoleranno, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024, il rilascio delle garanzie da parte del Fondo PMI, a fronte di finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari.

La concessione di strumenti finanziari quali contributi in "conto impianti" e le garanzie pubbliche consentono sostanzialmente alle micro, piccole e medie imprese di beneficiare, soprattutto nell'attuale quadro congiunturale, di una riduzione in termini di tasso di interesse praticato sull'operazione di finanziamento erogata e/o garantita.

Il rifinanziamento della misura agevolativa "Nuova Sabatini" e le nuove regole del Fondo PMI, che in buona parte confermano soglie importanti per il rilascio delle garanzie alle imprese a fronte di finanziamenti bancari, dimostrano l'impegno di Confagricoltura per risollevarlo il comparto dall'attuale congiuntura economica - finanziaria e, dunque, sostenere gli investimenti.



DAUNIA AGRINOTIZIE
(gratuito ai soci)

Organo ufficiale di informazione
per i soci iscritti

a **CONFAGRICOLTURA FOGGIA**
Unione Provinciale Agricoltori

Segreteria di Redazione
Anna Lisa Corbosiero

Sede e Amministrazione
71121 FOGGIA - Via Manfredi, 1
tel. 0881.724535 - 0881.778468
e-mail: segreteria@confagricolturafoggia.it
www.confagricolturafoggia.it

Pubblicità
Confagricoltura Servizi Foggia srl
tel. 0881.724535

Progetto grafico Tipografia Fotostampa snc
Corso Roma, 45 - tel. 0881.724788 - Foggia
Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 9/69
Giornale chiuso in tipografia il 16 Gennaio 2024

DECRETO MILLEPROROGHE

Verifiche sul durc, possibile rinvio dei controlli

La revisione delle macchine agricole entro il 31 dicembre

Con il decreto legge Milleproroghe approvato dal Consiglio dei Ministri, il governo ha dato il via libera ad alcune misure riguardanti il settore primario. E' il caso - rileva Confagricoltura - della proroga al 31 dicembre 2024 della possibilità di rinviare i controlli sulla regolarità contributiva (DURC), da parte delle amministrazioni competenti, al momento del saldo in caso di erogazione di aiuti e contributi pubblici. Analoga possibilità viene prevista in materia di inadempienza rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate. In tal caso il pagamento in anticipo è sottoposto a clausola risolutiva e quindi al recupero dei benefici erogati.

Positiva anche la proroga al 2024 per l'applicazione delle misure di contenimento della Xylella fastidiosa nel comparto olivicolo. Il decreto Milleproroghe - aggiunge la Confederazione - ha anche esteso al 31 dicembre 2024 (era al 31.12.23) il termine per la revisione delle macchine agricole immatricolate dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1996, e al 31 dicembre 2025 (era al 31.12.24) la scadenza per la revisione di quelle immatricolate dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2019.

La proroga - evidenzia Confagricoltura - si è resa ancora una volta necessaria perché non è

stato ancora emanato il DM che dovrà stabilire la tipologia di verifiche da effettuare in sede di revisione e, soprattutto, l'impostazione organizzativa dei centri di revisione. Per cui ad oggi, non è possibile procedere alla revisione delle macchine agricole.

Confagricoltura apprezza inoltre le misure volte a estendere i termini degli strumenti già individuati per mitigare gli effetti della siccità sulle coltivazioni.

Le proroghe inserite



nel decreto-legge approvato dal Consiglio dei Ministri danno respiro alle imprese - conclude Confagricoltura - Si ribadisce, tuttavia, la necessità di interventi strutturali più ampi a favore dell'agricoltura italiana

e delle sue aziende, per dare slancio al settore e all'economia del Paese.

Confagricoltura apprezza le misure per mitigare gli effetti della siccità

Il taglio della coda agli ovini solo a fini terapeutici certificati

La Regione Puglia sulla base di una serie di richieste di chiarimenti da parte degli allevatori in merito alla pratica del taglio della coda negli ovini ha così risposto: "Il decreto legislativo n. 146 del 2011, Allegato I - punto 19, vieta il taglio delle code, se non a fini terapeutici che devono essere adeguatamente certificati e registrati da parte del medico veterinario dell'allevamento il quale, sotto la propria responsabilità, dichiara espressamente i motivi della procedura".

L'intervento di caudectomia deve, in ogni caso, essere effettuato previo trattamento anestetico ed analgesico da un medico veterinario.

A ulteriore conferma di quanto appena asserito, è disponibile per gli allevatori il Manuale operativo per la valutazione del benessere animale negli allevamenti degli ovini e caprini redatto dal CREnBA (sistema di valutazione degli allevamenti elaborato dall'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Lombardia e Emilia Romagna, sede del centro di riferimento nazionale per il benessere animale) in collaborazione con l'IZS LER (l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna che opera nell'ambito del Servizio sanitario nazionale come strumento tecnico-scientifico dello



Stato) e Ministero della Salute dove si ribadisce il divieto a tale pratica se non nei casi sopra menzionati.

Nel contempo la Regione Puglia chiede ai Servizi Veterinari delle Aziende sanitarie locali di controllare se tale pratica, ove effettuata per le motivazioni previste dalla normativa in materia, sia eseguita secondo le raccomandazioni indicate nel manuale Operativo sul benessere animale.